



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Campania

CED0034 "Caserma Gorini ex monastero S. Giovanni delle Monache con annessa monumentale sala d'Armi via Principi Normanni" sito in Capua (CE) alla via Pier Della Vigna.

Intervento di rimozione e bonifica ambientale da materiale contenente amianto e chiusura dei vani di accesso



PROGETTO ESECUTIVO

Codice Elaborato
11

Formato
A4

Descrizione
CAPITOLATO TECNICO

| | |
|--|--|
| Il Direttore Regionale: dott. Edoardo MAGGINI | Il Responsabile U.O. Servizi Tecnici: arch. Luca DAMAGINI |
| Il Responsabile Unico del Procedimento: arch. Ciro LIGUORI | I Progettisti: ing. Biagio SORRENTINO ing. Salvatore STEFANILE |

| REVISIONE | NOTE | DATA | SCALA |
|---------------|------|---------------------|-------|
| Rev. 0 | | Ottobre 2018 | |
| | | | |



Art.1 Oggetto dell'appalto, Responsabile Unico del Procedimento

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento di tutte le opere e forniture necessarie per l'“Intervento di rimozione e bonifica ambientale da materiale contenente amianto e chiusura dei vani di accesso” presso l'immobile demaniale denominato “Caserma Gorini ex monastero S. Giovanni delle Monache con annessa monumentale sala d'Armi via Principi Normanni”, sito in Capua (CE) alla via Pier Della Vigna, annoverato fra i beni del Demanio dello Stato – Ramo Difesa fin dall'impianto del nuovo Catasto, ed identificato con la scheda CED0034 dei beni di interesse storico artistico di proprietà dello Stato siti in provincia di Caserta, in quanto riconosciuto di particolare pregio ai sensi della L. n. 1089/39 con provvedimento del 10.08.1934 del Ministro Segretario di Stato per i Beni Culturali ed Ambientali.

Il presente appalto si intende conferito mediante offerta “a misura”.

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. **Ciro LIGUORI**, in servizio presso l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania, giusto atto di nomina prot. N. 2018/16179/DRCAM del 03.10.2018.

Art.2 Descrizione dei lavori

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento di tutte le opere e forniture necessarie per l'“Intervento di rimozione e bonifica ambientale da materiale contenente amianto e chiusura dei vani di accesso” presso l'immobile demaniale denominato “Caserma Gorini ex monastero S. Giovanni delle Monache con annessa monumentale sala d'Armi via Principi Normanni”, sito in Capua (CE) alla via Pier Della Vigna, annoverato fra i beni del Demanio dello Stato – Ramo Difesa fin dall'impianto del nuovo Catasto, ed identificato con la scheda CED0034 dei beni di interesse storico artistico di proprietà dello Stato siti in provincia di Caserta.

I lavori che formano oggetto del presente appalto possono sommariamente riassumersi come segue, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione dei Lavori. I lavori sono suddivisi in due fasi, di seguito dettagliate:

FASE 1

- Accantieramento;
- fornitura e posa in opera di due profili tubolari in acciaio da posizionare temporaneamente sul lato interno del portone su Piazzetta San Giovanni, questo al fine di evitare gli accessi esterni in attesa del Nulla Osta dell'ASL di competenza per la rimozione del materiale contenete amianto (MCA);
- pulizia delle corti interne dalla vegetazione spontanea, necessaria per l'espletamento delle lavorazioni di seguito riportate;
- revisione di alcuni infissi lignei e di altri mancanti, da integrare eventualmente con la posa in opera di pannelli in multistrato per garantire la chiusura e la protezione contro eventuali atti vandalici, nonché la rimozione di alcuni di essi posti a filo muro esterno al fine di poter realizzare la chiusura dei vani, come da voce successiva;
- chiusura di tutti i vani, posti al piano terra e piano primo, con fornitura e posa in opera di muratura di tufo, e successivo strato di intonaco a calce, per impedire l'accesso ad estranei;
- campionamento e presentazione del Piano di Lavoro all'ASL competente per il rilascio di Nulla Osta per la rimozione del Materiale Contenente Amianto.

FASE 2 (successiva al rilascio di Nulla Osta da parte dell'ASL)

- Rimozione dei numerosi pannelli ondulati presumibilmente in cemento amianto di dimensioni 1,25 m x 0,65 m (per un totale di circa 50 mq) presenti nella corte n. I;
- rimozione di n. 5 pluviali in cemento amianto dai prospetti interni della corte n. I e successiva fornitura e posa in opera di nuove pluviali in PVC;
- monitoraggi ambientali mediante campionatore su postazione fissa per la determinazione delle fibre di amianto aerodisperse (analisi in lettura MOCF);
- chiusura del portone di accesso su Piazza San Giovanni, con fornitura e posa in opera di muratura di tufo, e successivo strato di intonaco a calce;
- pulizia e smobilizzo del cantiere.

Si provvederà inoltre alla rimozione e accantonamento dei rifiuti presenti nelle corti, con conseguente pulizia e sanificazione dell'area.

L'affidatario dovrà dapprima predisporre l'allestimento del cantiere delimitando l'area di intervento e creando tutte le condizioni di sicurezza necessarie per l'espletamento dei lavori.

Successivamente, potrà procedere alla movimentazione dei rifiuti con contestuale selezione e raggruppamento degli stessi per insiemi tipologici tali da formare, su indicazione del professionista responsabile delle attività, un deposito temporaneo ai sensi dell'art. 183 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. L'obiettivo del deposito è quello di ottenere il raggruppamento dei rifiuti classificati per codice CER e stoccati in ottica del successivo conferimento a discarica (non oggetto del presente appalto).

Contestualmente alla creazione del deposito temporaneo di rifiuti si dovrà provvedere ai fini della bonifica al taglio della vegetazione presente all'interno delle due corti dell'immobile allo scopo di ripristinare l'accesso alle corti interne e di permettere la raccolta di alcune quantità di materiale contenente amianto che sono presenti tra la vegetazione.

Il taglio della vegetazione, qualora possibile, potrà avvenire con mezzi meccanici, in caso contrario l'affidatario dovrà procedere con il taglio a mano mediante l'ausilio di piccoli mezzi meccanici. Tutti i materiali di risulta dal taglio della vegetazione dovranno essere raccolti e trasportati presso discariche autorizzate.

Ai fini della partecipazione alla presente gara l'operatore economico dovrà necessariamente essere iscritto nell'elenco del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare – Albo Nazionale Gestori Ambientali, Regione Campania in Categoria 4, 5 e 10, e le attività di cernita, selezione e movimentazione dovranno avvenire in regime SISTRI.

NOTE:

- a) Le lavorazioni dovranno avvenire inoltre sotto il rispetto di tutte le norme in materia di sicurezza D. Lgs, 81/2008, nonché se necessario interrompendo la viabilità carrabile e pedonale adiacente il compendio
- b) Lo smaltimento dei materiali di risulta dovrà avvenire in discariche autorizzate e secondo le modalità previste dalla normativa vigente; l'appaltatore dovrà inoltre consegnare le ricevute di comprova del corretto conferimento a discarica.

Prescrizioni tecniche e modalità operative per lo svolgimento delle attività di eventuale rimozione amianto

Per la rimozione di materiali contenenti amianto dovranno essere prese tutte le misure idonee alla movimentazione e al trasporto dell'amianto.

In particolare in base all'art. 256 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. le attività di rimozione dell'amianto saranno effettuate da imprese rispondenti ai requisiti di cui all'art. 212, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..

Gli elementi rimossi contenenti fibre di amianto dovranno essere trattati secondo quanto prescritto dal D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i., avendo particolare cura in riferimento alle dotazioni di sicurezza previste per il personale preposto, alle modalità di trasporto ed altresì alle modalità di smaltimento.

L'attività di rimozione amianto prevede le seguenti fasi:

- Campionamento ed analisi effettuato da Tecnico abilitato e successiva analisi massiva, eseguita presso laboratorio regolarmente autorizzato, al fine dell'attribuzione del Codice C.E.R.;
- Redazione di apposito Piano di Lavoro (art. 256 comma 2, D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i.) e presentazione alla ASL territorialmente competente e di ogni adempimento richiesto dalla normativa vigente in materia;
- Nell'impianto di cantiere dovrà essere prevista l'installazione dell'unità di decontaminazione e l'impiego dei D.P.I. da parte del personale addetto allo smaltimento, e quant'altro previsto dalla vigente normativa;
- Campionamenti ambientali a carico dell'impresa esecutrice per il rilevamento delle fibre di amianto aerodisperse prima, durante e dopo gli interventi. I risultati devono essere noti in tempo reale o, al massimo, entro le 24 ore successive;
- Confezionamento, carico e trasporto con mezzo autorizzato dei rifiuti contenenti amianto;
- Conferimento all'impianto di trattamento e/o discarica autorizzata;
- Rilascio della documentazione prevista dalla normativa vigente: certificati di analisi di caratterizzazione del rifiuto e campionamenti ambientali, copia del formulario di avvenuto smaltimento del rifiuto timbrato e firmato dall'impianto ricettore.
- Rimane a totale carico e responsabilità dell'impresa l'impegno per la redazione del Piano di Lavoro da sottoporre all'approvazione della Direzione di esecuzione del contratto e di tutti gli organismi preposti per legge.

Art. 3 Corrispettivo

Per la determinazione del corrispettivo è stato redatto specifico computo metrico estimativo, costituente parte integrante della presente progettazione, redatto utilizzando il Prezzario Lavori Pubblici Campania 2018, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 824 del 28.12.2017, da cui scaturisce un importo dei lavori pari ad **€ 15.907,74 (euro_quindicimilanovecentosette/74)** (rigo A) al netto dell'I.V.A., comprensivo degli oneri per la sicurezza (rigo A1.1+A2) non soggetti a ribasso pari **€ 528,06 (euro_cinquecentoventotto/06)** ed oneri per la manodopera (rigo A1.2) soggetti a ribasso pari a **€ 7.894,25 (euro_settemilaottocentonovantaquattro/25)**, suddiviso come segue:

| A - Importo lavori | | | |
|---------------------------|--|----------|------------------|
| A1 | IMPORTO LAVORI | € | 15 571,66 |
| A1.1 | <i>di cui oneri per la sicurezza intrinseci</i> | € | 191,98 |
| A1.2 | <i>di cui per la manodopera</i> | € | 7 894,25 |
| A2 | COSTI DELLA SICUREZZA SPECIALI (da computo per la sicurezza) | € | 336,08 |
| A | Importo lavori (A1 + A2) | € | 15 907,74 |
| | Importo lavori soggetto a ribasso (A-A1.1-A2) | € | 15 379,68 |

L'importo contrattuale corrisponderà all'importo dei lavori soggetto a ribasso (A - A1.1 - A2) della Tabella A, pari ad € 15.379,68 (euro_quindicimilatrecentosettantanove/68), al quale deve essere applicato il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, aumentato di € 528,06 (euro_cinquecentoventotto/06) quale costo totale della sicurezza non soggetto al ribasso d'asta (rigo A1.1 + A2).

Il contratto è stipulato "a misura" ai sensi dell'art. 1 del presente capitolato e redatto mediante scrittura privata ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio deliberato dal Comitato di Gestione in data 13 dicembre 2016, approvato dal Ministero vigilante e pubblicato sito internet dell'Agenzia nella sezione "Amministrazione Trasparente".

L'importo del contratto può variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite, fermi restando i limiti di cui all'articolo 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, e le condizioni previste dal presente Capitolato speciale.

I prezzi dell'elenco prezzi unitari di cui agli articoli 32 e 41 del D.P.R. n. 207 del 2010, ai quali si applica il ribasso percentuale offerto dall'appaltatore in sede di gara, con gli stessi criteri di cui all'articolo 2, commi 2 e 3, del presente Capitolato speciale, costituiscono l'elenco dei prezzi unitari.

I prezzi unitari di cui al comma 2 sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, se ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi dell'articolo 106 del D.Lgs. n. 50/2016. 4. I rapporti ed i vincoli negoziali si riferiscono agli importi come determinati ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 3 del presente Capitolato speciale.

Gli importi devono intendersi inclusivi di tutte le spese e di qualsiasi altro onere necessario per lo svolgimento dell'incarico.

Nessun rimborso sarà dovuto dall'Agenzia ad eccezione di quanto specificato dal presente capitolato.

I costi relativi alle pratiche per eventuali occupazioni di suolo pubblico, la predisposizione della documentazione necessaria e l'ottenimento dei permessi, certificati di prove in laboratorio ed in genere tutti gli oneri relativi sono a carico dell'aggiudicatario.

I risultati delle prove di laboratorio dovranno essere certificati da laboratori accreditati ai sensi della vigente normativa.

Qualora in fase di esecuzione dei lavori si dovessero rendere necessarie ulteriori lavorazioni gli stessi, preventivamente autorizzati dalla Stazione Appaltante, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016, saranno computati utilizzando i prezzi del Prezzario Lavori Pubblici Campania 2018, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 824 del 28.12.2017.

Il costo orario della manodopera sarà desunto dalla tabella "Revisione prezzi – Rilevamenti Bimestrali" del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata - Napoli – Commissione Regionale per il rilevamento del Costo dei Materiali, dei Trasporti e dei Noli istituita con Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 505 del 28 gennaio 1977 e per il rilevamento costi in applicazione dell'art. 33 Legge 28 febbraio 1986 n. 41, con riferimento all'anno ed al bimestre in corso al momento della redazione del computo.

In mancanza di prezzi desunti dal suddetto tariffario si procederà ad effettuare specifiche analisi prezzi.

Tutti i prezzi ed i nuovi prezzi, comprese le nuove analisi prezzo, saranno assoggettati al medesimo ribasso offerto dall'appaltatore in sede di presentazione dell'offerta che se non espressamente riportato in sede di offerta sarà calcolato dalla Stazione appaltante rapportando il prezzo a base d'asta con quello offerto dall'appaltatore.

Art.4 Durata

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni **25 (venticinque)** naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Nel calcolo del tempo contrattuale si è tenuto conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole nonché delle ferie contrattuali.

Si precisa che, così come da cronoprogramma e riportato nell'art. 2 di codesto Capitolato, le prestazioni della FASE 1 (sfalcio delle corti, revisione/rimozione infissi, chiusura vani), nonché presentazione del Piano di Lavoro all'ASL di competenza per il Nulla Osta, dovranno iniziare dalla data di consegna dei lavori. Nel caso in cui al completamento delle prestazioni della FASE 1 non risultasse ancora rilasciato il Nulla Osta dell'ASL si procederà ad una sospensione dei lavori per il tempo necessario.

L'appaltatore si obbliga alla rigorosa ottemperanza del cronoprogramma dei lavori che potrà fissare scadenze inderogabili per l'approntamento delle opere necessarie all'inizio di forniture e lavori da effettuarsi da altre ditte per conto della Stazione appaltante ovvero necessarie all'utilizzazione, prima della fine dei lavori e previo certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione, riferito alla sola parte funzionale delle opere.

L'Agenzia del Demanio si riserva la facoltà, motivandone le ragioni, di prorogare secondo i termini previsti dalla Legge dalla scadenza delle attività o di sospendere le tempistiche relative alla conclusione delle stesse, qualora ne sopravvenisse la necessità, senza che l'affidatario dei lavori abbia nulla a pretendere al riguardo.

Relativamente ai termini sopra riportati si specifica quanto segue:

- i tempi saranno sospesi nel caso di impedimenti non imputabili all'affidatario dei lavori, o per attività di verifica disposte dal RUP;
- per eventuali ritardi rispetto ai tempi contrattuali è applicabile una penale per ogni giorno di ritardo pari all'1 per mille e comunque non superiore al 10% dell'importo netto contrattuale, secondo le modalità descritte all'art. 8.

Art. 5 Condizioni dello svolgimento dei lavori

Sono a carico dell'affidatario dei lavori tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione oggetto del contratto, intendendosi remunerati con il prezzo contrattuale ogni attività e relativi oneri che si rendessero necessari per l'espletamento degli stessi o, comunque, necessari per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

L'Affidatario dei lavori si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni previste nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato.

Art.6 Certificato di regolare esecuzione

Il Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016, redigerà il relativo Certificato di regolare esecuzione atto a dimostrare che i lavori eseguiti siano conformi alle caratteristiche previste dagli atti di gara e all'offerta presentata in sede di gara e siano in grado di soddisfare le richieste del presente capitolato.

Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto

Art.7 Pagamenti

Per le prestazioni oggetto del presente contratto, le fatture verranno liquidate in un'unica soluzione previa verifica dei lavori resi, nonché della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Le fatture dovranno essere trasmesse in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art. 2 comma 1 del D.M. 55 del 03/04/2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica mediante il sistema di interscambio (SDI), intestandola all'Agenzia del Demanio, C.F. 06340981007, Via Barberini n.38, 00187 Roma, riportando obbligatoriamente all'interno del tracciato il codice IPA **EVIIBG** il numero di ODA, il CIG, nonché il numero di riferimento/repertorio/protocollo del contratto che verranno forniti dalla Stazione Appaltante. Eventuali ulteriori informazioni da inserire all'interno del tracciato verranno comunicate dal RUP, da contattare preliminarmente all'emissione della fattura per il tramite del SDI. Quanto dovuto sarà liquidato non oltre 30 giorni dalla ricezione della fattura a mezzo bonifico bancario sul conto dedicato indicato dal professionista.

Con la conversione in legge del DL 24 aprile 2017, n.50 ("Manovrina fiscale di primavera") è previsto che per gli acquisti di beni e servizi fatturati dal 1 luglio, l'IVA debba essere addebitata dal fornitore nelle relative fatture, con l'annotazione "scissione dei pagamenti" ai sensi dell'art.17-ter D.P.R. 633/1972, e che sia versata direttamente all'Erario dall'amministrazione acquirente.

In caso di importo superiore a € 5.000,00 ai fini del pagamento, l'Agenzia effettuerà le verifiche di cui all'art. 1, commi 986 e 988 della legge 27/12/2017, n. 205.

Le detrazioni economiche che deriveranno dalle penalità per inadempienze di cui al presente Capitolato Tecnico da rimborsi spese, saranno compensate contestualmente al pagamento delle fatture del periodo di riferimento.

Art.8 Penali

L'affidatario dei lavori è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni nascenti dal contratto e dall'esecuzione delle attività appaltate.

Per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito è fissata una penale pari al **1 per mille** del corrispettivo della prestazione oggetto di inadempimento, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Il limite massimo delle penali applicabili è pari al **10%** del valore del presente contratto: ove le penali raggiungano tale ammontare l'Amministrazione avrà facoltà di risolvere il contratto. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente paragrafo verranno contestati per iscritto all'affidatario dall'Ente; l'Aggiudicatario dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni all'Ente nel termine massimo di n. 10 (dieci) giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dall'Ente, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate all'affidatario le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento e l'affidatario dovrà consegnare tutta la documentazione conoscitiva raccolta e gli elaborati redatti alla data di cui sopra.

L'affidatario è responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso nell'esecuzione dell'appalto.

L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto all'affidatario a qualsiasi titolo, ovvero avvalersi

della garanzia ove prevista o delle eventuali altre garanzie rilasciate dall' affidatario senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'affidatario dei lavori dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'affidatario dei lavori prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

Art.9 Sorveglianza e monitoraggio dei lavori

Per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione, l'Amministrazione aggiudicatrice, istituisce un ufficio di Direzione dei Lavori costituito da un Direttore dei Lavori ed eventualmente (in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento) da uno o più assistenti con funzioni di direttore operativo o di ispettore di cantiere.

Il Direttore dei lavori ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di Direzione dei Lavori ed interloquisce, in via esclusiva, con l'appaltatore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto

Il Direttore dei Lavori impartisce tutte le disposizioni ed istruzioni all'appaltatore mediante un ordine di servizio redatto in due copie sottoscritte dal Direttore dei lavori emanante e comunicate all'appaltatore che le restituisce firmate per avvenuta conoscenza.

L'ordine di servizio deve necessariamente essere per iscritto in modo tale da poter essere poi disponibile, in caso di necessità, come prova delle disposizioni emanate.

Art.10 Obbligazioni dell'affidatario dei lavori

L'Affidatario dei lavori si impegna, oltre a quanto già previsto nel presente capitolato, anche a:

- effettuare i lavori impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per la realizzazione degli stessi secondo quanto precisato nel presente capitolato;
- a dotare il personale impiegato di tutta la strumentazione e i Dispositivi di Protezione individuali per eseguire le lavorazioni e i rilievi richiesti in tutta sicurezza manlevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità in materia;
- nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'Amministrazione;
- comunicare tempestivamente all'Amministrazione le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'appalto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- mettere a disposizione e garantire il corretto funzionamento dei recapiti fax, telefono ed e-mail utilizzati per l'invio di tutte le comunicazioni relative all'affidamento.

Art.11 Obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro

L'Affidatario dei lavori si impegna, altresì, a:

-
- predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli qualitativi dei lavori, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza;
 - osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo emanate dai competenti Enti;
 - consegnare, ai competenti uffici prima della stipula del contratto, copia autentica delle assicurazioni di legge di cui al presente capitolato e quelle relative al proprio personale e collaboratori e per la copertura di eventuali danni a terzi nell'esercizio di quanto richiesto dal presente capitolato;
 - inviare all'amministrazione i dati di sintesi relativi al monitoraggio dei lavori ed alla verifica dell'applicazione delle condizioni contrattuali.

L'Affidatario dei lavori si obbliga:

- ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Art.12 Obblighi di riservatezza

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Contratto.

L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente Contratto, fermo restando che l'Affidatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla stessa.

Art.13 Danni e responsabilità

L'Affidatario solleva la Committente da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di lavoro affidate incluso l'esecuzione delle prove sulle strutture. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

L'Affidatario è responsabile dei danni derivanti e/o connessi all'esecuzione dei presenti lavori.

L'Affidatario è responsabile dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti o indiretti, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti, consulenti o collaboratori nonché da parte dei dipendenti, consulenti o collaboratori di questi ultimi, alla Committente ed al suo personale, ai suoi beni mobili e immobili, anche condotti in locazione, nonché ai terzi, ivi incluso il caso in cui tali danni derivino da informazioni inesatte o false colposamente fornite dall'affidatario nell'ambito dell'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto.

Art.14 Cauzione definitiva e garanzie

L'aggiudicatario è obbligato almeno dieci giorni prima dell'avvio dei lavori, a produrre o consegnare se già disponibile, una polizza assicurativa a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori per la parte relativa alle indagini in sito ed alla esecuzione di saggi, prelievi e ripristini, con appendice di specifica ove si esplicita che la garanzia copre specificamente i luoghi dove hanno esecuzione i lavori (non generica). La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura di rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi deve essere stipulata per una somma assicurata non inferiore ad € 1.000.000,00 .

Inoltre, l'Aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 103 comma 1 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, dovrà presentare una garanzia a titolo di "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Detta garanzia, dovrà essere prodotta obbligatoriamente in originale o copia conforme con espressa menzione dell'oggetto, può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3 del D.lgs. 50/2016. La garanzia deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'Aggiudicatario è obbligato a reintegrare immediatamente (e, comunque, nel termine di giorni quindici dalla data di ricevimento della comunicazione) la cauzione di cui la Stazione Appaltante abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante la vigenza contrattuale.

La cauzione resta vincolata per tutta la vigenza del contratto e sarà svincolata entro due mesi dalla scadenza del medesimo subordinatamente alla verifica della regolarità dei lavori svolto e dell'ottemperanza a tutti gli adempimenti ed obblighi contrattuali.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dall'affidamento nei confronti dell'aggiudicatario, fermo restando il risarcimento dei danni nei confronti dell'Agenzia.

Art.15 Divieto di cessione del contratto

E' fatto assoluto divieto all'Affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità della cessione medesima.

Art.16 Subappalto

Il subappalto è consentito nei limiti e nei termini di legge fermo restando che i pagamenti dei corrispettivi avverranno direttamente a favore dell'Aggiudicatario.

Qualora invece l'Aggiudicatario abbia dichiarato di non avvalersi del subappalto ovvero non abbia indicato, in sede di offerta, le attività, tra quelle consentite per legge, da subappaltare, è fatto divieto all'Appaltatore di ricorrere al subappalto. In caso di inosservanza di tale obbligo, l'Agenzia, fermo restando il diritto al risarcimento di ogni danno e spesa, avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto e di commissionare a terzi l'esecuzione delle residue prestazioni contrattuali in danno dell'Appaltatore.

L'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per sondaggi, rilievi e misurazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Art.17 Obblighi di tracciabilità dei pagamenti

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/2010, l'Aggiudicatario si obbliga ad utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'Aggiudicatario si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

L'Aggiudicatario si obbliga, altresì, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

L'Aggiudicatario si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia competente, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (sub Aggiudicatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Aggiudicatario si impegna, inoltre, a trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui al comma 9 dell'art. 3 della legge n. 136/2010.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente punto costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Aggiudicatario nel presente punto e ad anticipare i pagamenti all'Aggiudicatario mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

Art.18 Clausola risolutiva espressa e risoluzione del contratto

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante posta elettronica certificata, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

L'Agenzia procederà alla risoluzione del contratto per una delle seguenti clausole risolutive espresse:

- grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate ai sensi del comma 1, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- applicazione di penali per un importo totale superiore 10% (dieci) dell'importo contrattuale;

-
- mancata reintegrazione, nel termine di 10 giorni, della cauzione in esito all'escussione della stessa;
 - violazione del divieto di cessione del contratto;
 - adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Agenzia;
 - inadempimento agli obblighi di tracciabilità.

La risoluzione in tali casi opera allorché l'Agenzia comunichi per iscritto con raccomandata a/r all'Aggiudicatario di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Aggiudicatario il prezzo contrattuale dei lavori effettuato, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti punti.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 1373 c.c., si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, anche laddove esso abbia avuto un principio di esecuzione, fatto salvo il pagamento delle prestazioni effettuate dall'Aggiudicatario.

Art.19 Controversie

Eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno devolute all'Autorità giudiziaria del Foro di Napoli.

Art.20 Codice etico

L'Aggiudicatario nell'espletamento dell'incarico si impegna ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.lgs. 231/2001 ss.mm.ii., reperibile sul sito istituzionale, e ad adottare comportamenti in linea con quanto previsto nel Codice Etico dell'Agenzia e, comunque, tali da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto.

L'inosservanza di tale prescrizione costituirà grave inadempimento contrattuale tale da comportare la risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del codice civile, fermo restando il risarcimento dei danni.

Art.21 Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento Ue 2016/679, l'Agenzia del Demanio, quale titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che:

I dati richiesti verranno utilizzati esclusivamente per poter dare esecuzione al rapporto contrattuale tra Voi e il Titolare. Il conferimento dei dati necessari per adempiere agli obblighi scaturenti dal rapporto contrattuale è obbligatorio, ed in caso di rifiuto il rapporto di lavoro non potrà iniziare o proseguire. Essi verranno trattati con sistemi elettronici e manuali, e, comunque, in modo da garantirne, la sicurezza e la riservatezza rispetto a quei dati espressamente specificati dal concorrente come sensibili.

Il consenso prestato è comunque revocabile inviando una semplice comunicazione all'indirizzo di posta elettronica della Direzione Regionale Campania: dre.Campania@agenziademanio.it e precisando nell'oggetto della comunicazione richiesta di revoca del consenso prestato per la procedura. Con l'invio e la sottoscrizione dell'offerta, i concorrenti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.

E' possibile ottenere dal Titolare del Trattamento o dal Responsabile per la Protezione dei Dati chiarimenti sulla presente Informativa o l'elenco aggiornato dei Responsabili Esterni a cui sono comunicati i propri dati.

Per l'esercizio di tali diritti, è possibile contattare il Titolare il Responsabile per la Protezione dei Dati all'indirizzo email demanio.dpo@agenziademanio.it.

E' previsto, inoltre, il diritto di rivolgersi al Garante per la Protezione dei Dati Personali, nei casi previsti dalla legge.

Art.22 **Norme di rinvio**

Per quanto non specificatamente previsto nel presente Capitolato, si fa riferimento alle vigenti disposizioni normative.

Art.23 **Spese contrattuali**

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula ed alla registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso.

I Progettisti

F.to Ing. Biagio SORRENTINO

F.to Ing. Salvatore STEFANILE

Visto Il Responsabile Unico del Procedimento

F.to Arch. Ciro LIGUORI

Visto Il Responsabile U.O. Servizi Tecnici

F.to Arch. Luca DAMAGINI

Visto Il Direttore Regionale

F.to Dott. Edoardo MAGGINI